

Modificato il criterio di utilizzo dei permessi mensili per handicap

Pietro Gremigni *Consulente aziendale in Milano*

I tre giorni di permesso mensili per assistere portatori di handicap potranno essere utilizzati anche in modo frazionato ad ore purché entro il limite massimo di 18 ore mensili

L'intervento dell'Inps (messaggio n. 15995 del 18 giugno 2007, di seguito pubblicato), sulla base di un parere ministeriale, nasce dalla necessità di adeguare gli indirizzi dell'Istituto a quelli dell'Inpdap e determina un mutamento rispetto alle regole seguite fino in merito ai criteri di utilizzo dei permessi in questione.

I permessi per assistere portatori di handicap

Nella apposita tabella riepiloghiamo il regime generale dei permessi spettanti per l'assistenza dei portatori di handicap sulla base della legge n. 104/1992 come confermata dal Dlgs n. 151/2001.

Tre giorni di permesso

Il messaggio n. 15995/2007 dell'Inps si riferisce ai permessi di cui al comma 3 dell'art. 33 della legge n. 104/1992. Si tratta pertanto del diritto di fruire di tre giorni mensili di permesso retribuiti, anche in maniera continuativa e a condizione che la persona con handicap grave non sia ricoverata a tempo pieno, da parte di:

- genitori (la lavoratrice madre o in alternativa il padre lavoratore) per assistere figli con più di 3 anni;
- lavoratore che assiste una persona con handicap grave parente o affine entro il 3° grado e conviventi.

Per questi soggetti la domanda deve essere presentata al datore di lavoro e all'Inps tramite il modello HAND 2.

In base ai criteri finora seguiti il richiedente poteva utilizzare i tre giorni al mese anche in 6 mezze giornate nel corso del mese stesso, sulla base della programmazione annuale da indicare nel predetto modello di domanda. Ora tali permessi possono essere anche utilizzati ad ore nel corso dello stesso mese entro il limite di 18 ore. Ciò dovrebbe signifi-

care che, in presenza di un plafond massimo di norma pari a 24 ore al mese (8 ore al giorno per 3 giorni), l'utilizzo spezzettato a ore non può superare il tetto di 18 ore, giunti al quale le restanti 6 ore dovranno essere utilizzate in blocco. Ricordiamo che tali permessi devono essere fruiti nel corso di ciascun mese senza possibilità di riportare i giorni o le ore non fruiti nel mese successivo.

Inoltre l'alternatività tra padre e madre significa che entrambi hanno diritto complessivamente a tre giorni al mese. Tuttavia può succedere che l'utilizzo coincida come ad esempio, nel caso in cui la madre fruitrice di un giorno di permesso al lunedì e al martedì contemporaneamente al padre nel giorno di martedì. A questo punto, sulla base del nuovo orientamento, i due genitori, nell'ambito del numero di ore complessive, potrebbero alternarsi nella utilizzazione dei permessi orari nel corso del mese. Il messaggio dell'Inps infine non fa riferimento al comma 6 dell'art. 33 della legge n. 104/1992, relativa ai lavoratori maggiorenni portatori di handicap, in quanto questi soggetti possono già fruire in alternativa ai tre giorni di permesso mensili di 2 ore di permesso giornaliero.

INPS - MESSAGGIO 18 GIUGNO 2007, N. 15995

Oggetto: Frazionabilità dei permessi giornalieri di cui al comma 3 della legge n. 104/1992 - Modifica criteri.

Al fine di fornire una soluzione unitaria al problema della frazionabilità dei permessi lavorativi dei familiari di portatori di handicap grave, data la diversa soluzione interpretativa adottata dagli enti previdenziali, Inps e Inpdap, con proprie circolari (Inps n. 211/1996 e Inpdap n. 34/2000), il Ministero del lavoro e della previdenza sociale, con propria circolare, ha ammesso la possibilità di fruire dei tre giorni di permesso di cui al comma 3 della legge n. 104/1992, anche *frazionandoli in permessi orari*.

Tale frazionamento, comunque, non potrà portare al superamento delle 18 ore mensili.

Ciò premesso, *con decorrenza immediata*, le sedi dovranno uniformarsi all'orientamento interpretativo ministeriale sopra esposto.

Il regime generale dei permessi spettanti per l'assistenza dei portatori di handicap		
Soggetti beneficiari	Condizioni	Trattamento
Genitori	Per assistere figli fino al 3° anno di età	<input type="checkbox"/> prolungamento dell'astensione facoltativa con diritto all'indennità pari al 30%, a partire da quando non è più fruibile il periodo di congedo parentale; <input type="checkbox"/> in alternativa diritto a 2 ore di permesso giornaliero retribuito secondo le modalità previste per i riposi per allattamento
	Per assistere figli con più di 3 anni	<input type="checkbox"/> 3 giorni di permesso retribuiti al mese secondo le modalità previste per i riposi per allattamento
Lavoratori portatori di handicap grave		<input type="checkbox"/> 2 ore di permesso giornaliero retribuito o in alternativa <input type="checkbox"/> 3 giorni di permesso mensile retribuiti
Parenti o affini entro il 3° grado che assistono persone con handicap grave	Convivenza Oppure non convivenza, ma l'assistenza deve essere continuativa ed esclusiva	3 giorni di permesso mensile retribuiti
Genitori o fratelli/sorelle in caso di scomparsa dei genitori	Assistenza di figli con handicap grave	Due anni di congedo straordinario retribuito (entro il limite del massimale annuo, contribuzione figurativa compresa)

Lavoro & Territorio

Deliberazione n. 642-623740 del 12.6.2007

Oggetto: Bando provinciale relativo alla chiamata a progetti per le attività formative riferite alla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione



Provincia di Torino: interventi a sostegno della formazione professionale

Il Bando in oggetto disciplina l'attuazione e il finanziamento di interventi a sostegno della formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione. In particolare la Provincia di Torino conferisce priorità alle seguenti azioni:

- *Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non immediatamente occupabili individuati, ai sensi dei Dlgs nn. 181/2000 e 297/2002, dai Centri per l'Impiego;*
- *Percorsi di «Formazione al lavoro» sollecitati dai Cpi e finalizzati all'inserimento lavorativo;*
- *Percorsi «Prelavorativi»;*
- *Percorsi mirati alla formazione di personale specializzato nella gestione e sviluppo di aziende agricole innovative finalizzate alla riabilitazione e all'inserimento lavorativo di persone disabili;*
- *Sviluppare le professionalità considerate a vario titolo prioritarie a livello provinciale;*
- *Incentivare le sinergie tra pubblico e privato attraverso il reciproco finanziamento delle attività formative poste in essere;*
- *Favorire lo sviluppo di figure professionali nell'ambito artistico e nell'ambito dell'artigianato artistico;*
- *Favorire lo sviluppo di figure professionali del settore Servizi ambientali.*

Sono beneficiari dei contributi di cui al Bando in oggetto i seguenti operatori: Ente Pubblico, Ente senza fine di lucro, Consorzio e/o Società consortile, Associazione temporanea di scopo. Le domande dovranno essere inviate entro il 5.7.2007, la parte descrittiva dei percorsi dovrà essere trasmessa e presentata entro il 19.7.2007.

Massimo Talone - CMT Pistoia